



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE  
**ALESSANDRO ROSSI**  
Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**  
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - [www.itisrossi.edu.it](http://www.itisrossi.edu.it)  
email: [vitf02000x@istruzione.it](mailto:vitf02000x@istruzione.it) - [vitf02000x@pec.istruzione.it](mailto:vitf02000x@pec.istruzione.it) - C.F.80016030241



**CIRCOLARE N. 064**

**ALLA ATTENZIONE**

**DEI DOCENTI  
DEGLI STUDENTI  
DELLE FAMIGLIE**

**SEDE**

**OGGETTO: Piano scolastico per la DDI**

Si comunica che in data 23 settembre 2021 il Collegio Docenti ha approvato l'aggiornamento del *Piano Scolastico per la DDI*, allegato alla presente.

Si raccomanda di prenderne visione, in particolare per quanto le riguarda le regole di svolgimento di eventuali videolezioni.

Vicenza, 28 settembre 2021

Il Dirigente Scolastico  
F.to prof. A. FRIZZO



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE  
**ALESSANDRO ROSSI**

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 VICENZA  
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - [www.itisrossi.edu.it](http://www.itisrossi.edu.it)  
email: [vitf02000x@istruzione.it](mailto:vitf02000x@istruzione.it) - [vitf02000x@pec.istruzione.it](mailto:vitf02000x@pec.istruzione.it) - C.F. 80016030241



## Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Deliberato dal Collegio Docenti in data 23/09/2021

Il presente Piano è redatto in conformità a

- *Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata*, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89;
- *Ipotesi di CCNI sulla Didattica Digitale Integrata del 25 ottobre 2020*;
- *Piano scuola 2021-2022 Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione*, emanato con Decreto Ministeriale 6 agosto 2021 n. 257;
- DL 111 del 6 agosto 2021;
- *Protocollo d'Intesa fra MI e OOSS* del 14 agosto 2021.

Il Piano è allegato al PTOF e pubblicato sul sito internet dell'Istituto.

### Premessa

Per l'a.s. 2021/2022 la didattica in presenza si configura come obiettivo prioritario, tuttavia la DAD sarà ancora uno strumento utile e necessario al verificarsi dei seguenti scenari:

- 1) Sospensione della didattica in presenza per intere classi (quarantena o lockdown)
- 2) Singoli studenti che frequentano a distanza per alcuni periodi (quarantena o motivi di salute)
- 3) Docenti in quarantena
- 4) Attività in orario extracurricolare (recupero, sportello, ampliamento dell'offerta formativa, etc)
- 5) Sperimentazione DAD nel corso serale

### 1-Sospensione della didattica in presenza per intere classi (quarantena o lockdown)

- 1) Nei periodi di DAD (quarantena della classe, lockdown o necessità di turnazione), la classe seguirà lo stesso orario della settimana in presenza.
- 2) I docenti svolgeranno la videolezione dall'aula, utilizzando per la lezione indicativamente i 45' minuti centrali previsti per l'ora. I primi 5' saranno infatti necessari affinché il docente e tutti gli studenti attivino il collegamento, mentre gli ultimi 5' saranno lasciati come pausa prima della lezione successiva.
- 3) Quando sono previste più ore consecutive di lezione in DAD, il docente stabilisce dove collocare le pause.
- 4) I link delle videolezioni devono essere inseriti in agenda da parte del docente, salvo la possibilità di utilizzare un link ricorrente.
- 5) L'assenza di un docente viene comunicata alla classe tramite circolare e/o comunicazione nella bacheca del registro elettronico.
- 6) All'inizio della lezione il docente compila il registro elettronico: firma la lezione (scegliendo l'opzione *video lezione*, *video compresenza ITP*, *video lezione sostegno*); effettua l'appello, registrando le assenze; firma le giustificazioni, tranne quelle per salute (queste ultime, dovendo essere accompagnate da un certificato medico o da un'autodichiarazione, devono essere portate alla prima lezione in presenza).

- 7) I docenti compresenti conducono insieme la videolezione. In caso contrario, quello non presente deve informare la dirigenza e richiedere l'autorizzazione a svolgere altre attività.
- 8) Il docente registra le valutazioni delle verifiche svolte in DDI, che concorrono a tutti gli effetti alla valutazione degli apprendimenti dello studente.
- 9) Gli elaborati digitali degli studenti devono essere archiviati in Classroom, possibilmente in formato PDF.
- 10) Il docente riporta nell'agenda del registro elettronico tutti i compiti assegnati e le relative scadenze, anche nel caso queste siano state comunicate nel corso della videolezione o caricate su varie piattaforme. Il registro on-line continua ad essere lo strumento con cui i docenti forniscono le informazioni ordinarie e straordinarie a studenti e famiglie.
- 11) Il docente chiarisce con la classe come vuole che siano usati webcam e microfono durante la lezione. Tutti gli studenti dovranno, a richiesta del docente, attivare audio e video. In caso di problemi tecnici devono avvisare immediatamente genitori e scuola, che collaboreranno per risolvere i problemi il prima possibile.
- 12) Lo studente, con la collaborazione della famiglia, deve partecipare alle videolezioni da una postazione adeguata (in termini di spazio ed illuminazione), senza interruzioni o interferenze di altre persone e in abiti consoni. La funzione di modifica dello sfondo può essere utilizzata, ma il docente può chiederne la disattivazione durante le verifiche.
- 13) Lo studente rispetta gli orari e avvisa il docente nel caso si debba allontanare dalla postazione.
- 14) Il docente chiarisce come gli studenti debbano intervenire in caso di domande alla classe o discussioni di gruppo, in modo da evitare che nessuno risponda o che gli interventi si sovrappongano.
- 15) Gli studenti partecipano alle videolezioni con Nome e Cognome (sono vietati i nickname) e non devono invitare alle videolezioni persone estranee alla classe.
- 16) Il docente avvisa gli studenti quando registra la lezione.
- 17) Ogni studente (o la famiglia, in caso di minorenni) è responsabile di come usa le registrazioni audio e/o video, sia quelle fornite dal docente, sia quelle realizzate autonomamente. L'unico utilizzo legittimo, senza aver acquisito il consenso degli altri interessati, è lo studio personale. La registrazione non deve essere diffusa a terze persone.
- 18) I comportamenti lesivi della dignità altrui durante le videolezioni e l'utilizzo scorretto di dati personali (tra cui foto, registrazioni audio-video) verranno sanzionati a livello disciplinare secondo quanto previsto dall'*Integrazione del regolamento di istituto in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo*, oltre ad essere fonte di responsabilità civile e penale.
- 19) Ogni studente deve utilizzare un linguaggio adeguato al contesto scolastico (anche nelle chat).
- 20) In caso di grave disturbo alla lezione, il docente può allontanare lo studente dalla videoconferenza, segnalando il fatto con una nota disciplinare.
- 21) Le assenze non giustificate alle videolezioni sono oggetto di valutazione ai fini del comportamento ed eventualmente di sanzioni disciplinari.
- 22) I docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.
- 23) In caso il docente o lo studente non disponga di un PC dotato di webcam funzionante, il collegamento in video può essere realizzato anche con un telefono cellulare. In questo caso, nella piattaforma di videoconferenza, la persona comparirà con due utenze, una da PC ed una da cellulare.
- 24) E' importante che il docente assicuri per tutta la durata della videolezione contatto, assistenza e presenza attiva agli studenti, anche quando questi ultimi sono impegnati in attività autonome (lettura di un testo, svolgimento di una esercitazione o di una verifica).

## **2-Singoli studenti che frequentano a distanza per alcuni periodi (quarantena o motivi di salute)**

In caso di assenze prolungate per malattia, quarantena o fragilità dovuta a particolari e documentate patologie, le famiglie potranno richiedere l'attivazione della DAD anche quando la classe è in presenza, seguendo la procedura indicata:

- 1) La richiesta va inviata a [vicepreside@itisrossi.vi.it](mailto:vicepreside@itisrossi.vi.it) (o ai referenti del corso serale), specificando che l'assenza è dovuta a motivi di salute indicando i dati relativi all'assenza e il numero di giorni di DAD richiesti (almeno 2).
- 2) Solo per le richieste pervenute entro le ore 11 (20 per il corso serale) e approvate dalla Vicepresidenza (o dai referenti del corso serale) viene garantita l'attivazione della DAD nel giorno successivo.
- 3) I docenti della classe ricevono una comunicazione via mail dalla vicepresidenza entro le ore 13,00 del giorno precedente all'attivazione.
- 4) I docenti comunicano allo studente il link per la videolezione tramite l'agenda del registro elettronico.
- 5) Lo studente presente in DAD viene registrato "presente a distanza".
- 6) Non è previsto il collegamento per le lezioni di scienze motorie, per le ore di attività alternativa all'insegnamento della Religione e per eventuali attività laboratoriali che non si prestino alla fruizione a distanza.

Si sottolinea che la partecipazione e il coinvolgimento dello studente in DAD, quando il resto della classe è in presenza, sono fortemente ridotti e, in alcuni casi, impossibili (lezioni pratiche di laboratorio, lavori di gruppo, etc). I periodi di frequenza a distanza dovranno essere perciò limitati nel tempo e, salvo casi particolarmente gravi, le verifiche dovranno essere svolte in presenza secondo le modalità adottate per la classe.

Si ricorda infine che anche laddove siano adottati provvedimenti nazionali o regionali di deroga alla didattica in presenza, resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali."

### **3-Docenti in quarantena**

Il docente in quarantena, ma non in malattia certificata, svolgerà la DAD dal proprio domicilio alle proprie classi, ove poste anch'esse in quarantena. Nel caso le stesse classi si trovassero in presenza, il docente in quarantena potrà svolgere la DAD laddove sia possibile garantire la sorveglianza della classe da parte di un altro docente.

### **4-Attività in orario extracurricolare (recupero, sportello, ampliamento dell'offerta formativa, etc)**

Per tutte le attività extracurricolari per cui sia opportuno o necessario ricorrere alla DAD verranno definite specifiche modalità di svolgimento e partecipazione.

### **5-Sperimentazione DAD nel corso serale**

L'ordinamento dell'istruzione degli adulti, prevede la possibilità di erogare la didattica a distanza fino al 20% del monte ore annuale. Sono allo studio alcuni modelli di sperimentazione che risultino funzionali alle esigenze dell'utenza.

**Si riportano infine le linee metodologiche sulla DDI adottate dall'ITIS "Rossi" nell'a.s. 2020/2021 ed ancora applicabili nel caso di adozione della DAD per intere classi o nel caso, auspicato, che si continuino ad affiancare strumenti digitali alla didattica in presenza.**

### **Strumenti**

Ogni docente utilizzerà l'Agenda del registro elettronico per comunicare il link alla videolezione, gli impegni della classe ed il materiale distribuito attraverso le varie piattaforme. L'Agenda del registro elettronico è importante come traccia di tutte le attività e canale di comunicazione verso le famiglie.

Classroom, applicazione della piattaforma GSuite, utilizzata sia per la DAD che per la didattica in presenza, consente di organizzare tutto il materiale didattico scambiato fra docenti e studenti, riducendo al minimo la circolazione di documenti cartacei. I docenti valuteranno caso per caso l'opportunità di utilizzare altre piattaforme, evitando di moltiplicare inutilmente le modalità di comunicazione con gli studenti.

Per quanto riguarda le videolezioni, il docente potrà optare fra Meet, applicazione per la videoconferenza di GSuite, e Zoom, viste alcune oggettive differenze nelle prestazioni e l'esperienza maturata su entrambe le piattaforme da parte dei docenti.

I docenti che lo desiderano potranno continuare ad utilizzare MOODLE, particolarmente versatile per la predisposizione di test.

La dotazione minima per la partecipazione di uno studente alle videolezioni comprende: PC con connessione internet, microfono e webcam, account gmail istituzionale per accesso alla GSuite, account del registro elettronico.

All'inizio dell'anno scolastico, l'Istituto provvede ad effettuare una rilevazione del fabbisogno di dispositivi elettronici da parte delle famiglie, al fine di consegnare la propria dotazione informatica ai richiedenti. I criteri per l'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi sono stabiliti dal Consiglio di Istituto, che garantisce la priorità alle famiglie meno abbienti.

### **Attività asincrone**

Le attività in modalità asincrona avvengono senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali o artistici nell'ambito di un project work.

Non rientra tra le attività digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti. Le attività digitali asincrone vanno quindi intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

### **Progettazione didattica**

La DDI non è la semplice trasposizione della didattica in presenza, ma una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, che deve bilanciare attività sincrone e asincrone e comunque integrarsi con l'attività in presenza.

A tale scopo il docente, in accordo con il proprio dipartimento, rimodula la progettazione didattica in modo che anche a distanza lo studente sia al centro del processo di insegnamento-apprendimento, individuando gli obiettivi e le metodologie più adatte al nuovo ambiente di apprendimento.

### **Inclusione**

Particolare attenzione deve essere rivolta agli studenti più fragili (H, DSA, BES, neogiunti), la cui modalità di partecipazione alla DDI deve essere progettata nei PEI e nei PDP e regolarmente monitorata.

I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni sia in presenza che a distanza, nonché con gli altri docenti curricolari.

Per gli alunni con DSA è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante.

## **Metodologie**

Le metodologie più efficaci in DDI sono quelle che promuovono il protagonismo e la partecipazione attiva dello studente, tra cui *didattica breve, cooperative learning, flipped classroom* e *debate*.

Considerando che durante le lezioni in presenza la mobilità e l'interazione fra gli studenti saranno necessariamente limitate dalle misure anti-COVID, le videolezioni possono essere lo spazio più adatto per attività di tipo laboratoriale e cooperativo (discussioni, lavori di gruppo, presentazioni di prodotti degli studenti...). È possibile assegnare un'attività agli studenti e monitorarne l'esecuzione. Zoom consente anche la creazione di sottogruppi fra i partecipanti alla videoconferenza.

## **Strumenti per la verifica**

Le verifiche svolte in DDI possono affiancarsi a quelle svolte in presenza o, in caso di lockdown, addirittura sostituirsi ad esse. Fatto salvo che la pluralità dei metodi (e ambienti) di verifica costituisce un arricchimento per la didattica, è importante che il docente ne chiarisca agli studenti e alle famiglie il peso relativo.

Ogni docente, in accordo col proprio dipartimento, individuerà gli strumenti di verifica più idonei in DDI. Le *Linee guida* raccomandano di preservare la natura digitale della didattica e della relativa verifica, sostenendo che "qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze".

Le prove di verifica dovranno essere progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Sono pertanto da privilegiare, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:

- l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
- la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es. Documenti di Google o Moduli);
- la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, compiti di realtà a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale).

È compito dell'alunno ed anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza. Qualora il docente avverta l'intromissione di elementi esterni che possano influire sul risultato della verifica, o avverta una mancanza di trasparenza da parte dell'alunno, ha facoltà di sospendere la verifica, informare la famiglia e rimandare la verifica a tempi successivi. In caso di dubbi sull'autenticità di un elaborato, il docente può disporre ulteriori accertamenti.

## **Valutazione**

La valutazione, anche nella DDI, deve essere costante, trasparente e tempestiva. È importante considerare non solo il singolo prodotto, ma l'intero processo. La valutazione complessiva, infatti, comprende la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili e la valutazione formativa, che tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

In generale la DDI richiede allo studente un'attivazione ed un potenziamento delle competenze trasversali, rispetto alle quali saranno valorizzati:

- gli sforzi profusi dallo studente per mantenere un rapporto leale e costruttivo con la scuola, nonostante la novità del mezzo di comunicazione e le eventuali difficoltà tecnologiche;
- l'autonomia e la responsabilità dimostrati dagli studenti nella fruizione delle diverse modalità didattiche a distanza;
- la puntualità nella consegna degli elaborati e nel rispetto di orari e scadenze;
- la partecipazione attiva alle videolezioni, non limitata alla semplice connessione alla videoconferenza.

Le specificità della DDI saranno tenute in considerazione sia nel voto di comportamento sia nel voto della singola disciplina, che sarà proposto dal docente sulla base di un giudizio complessivo che tenga conto:

- di tutti gli elementi di valutazione riportati nel registro elettronico durante il secondo periodo didattico (sia in presenza che a distanza), relativi sia al percorso che agli esiti di apprendimento;
- di una valutazione complessiva su partecipazione, interesse e impegno dimostrati in tutto l'anno scolastico;
- degli esiti del primo periodo didattico e degli eventuali recuperi;
- di quanto previsto nel PEI o nel PDP per studenti con disabilità, DSA o BES.

### **Formazione e supporto digitale**

L'Animatore Digitale e il Referente della Rete Informatica svolgono attività di formazione e supporto ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie digitali necessarie alla didattica, prevedendo monitoraggi periodici dell'attività.

L'Ufficio Tecnico e lo Staff Informatico assicurano la funzionalità della rete internet e delle strumentazioni scolastiche o personali.